

CITTÀ DI SOVERATO
CALABRIA
ATTIVITA' PRODUTTIVE MANUTENZIONE E PATRIMONIO

AVVISO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI PER LA VENDITA DI FIORI IN OCCASIONE
DELLA COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI ANNO 2023.
PERIODO DAL 25 OTTOBRE — 07 NOVEMBRE 2023

Allegato "A" a determinazione n. 334 del 11/10/2023 Settore III

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 116 del 24/ 10/ 1994 in cui all'art. 7 co. 1 lett. F) la quale individua i posteggi temporanei presso il Cimitero comunale di Soverato;
Richiamata la determinazione n. 334 del 11/10/2023 Settore III - Attività Produttive Manutenzione e Patrimonio;

RENDE NOTO

ART. 1

OGGETTO

E' indetta pubblica selezione per l'assegnazione di n. 3 (tre) posteggi per la vendita di fiori in occasione della ricorrenza della Commemorazione dei defunti periodo di partecipazione anno 2023 a decorrere dal 25/10/2023 e fino al 07/ 11 /2023 come da allegata planimetria riportata nell'allegato "C" alla determinazione n. 334 del 11/10/2023 Settore III Attività Produttive Manutenzione e Patrimonio.

ART. 2

MODALITA' E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

Tutti coloro che intendono partecipare alla pubblica selezione di cui all'art. 1 devono presentare domanda per una sola tipologia di posteggio.

La domanda di partecipazione con allegata documentazione dovrà essere presentata esclusivamente tramite il S.U.A.P www.calabriasuap.it entro e non oltre il giorno **20/10/2023 ore 12:00, pena irricevibilità.**

ART. 3

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda di assegnazione di cui a all'art. 2 chi può dimostrare il possesso dei seguenti requisiti:

- a) Licenza itinerante di tipo "B" per la vendita di fiori di cui al D.lgs. 114/98;
- b) Iscrizione presso le Camere di Commercio Industria e Artigianato;
- c) Assenza di morosità nei confronti del Comune di Soverato;
- d) Non aver subito condanne passate in giudicato ai sensi del D.lgs. 114/98;
- e) non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

f) nei cui confronti sia operante uno dei divieti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 06 settembre 2011 n. 159, e successi e modificazioni (codice antimafia); l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda: il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di s.n.c.; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di s.a.s.; se si tratta di altro tipo di società, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico, nonché il socio unico persona fisica ovvero socio controllante secondo i criteri di cui all'art. 2359 del codice civile;

g) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato; o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile; oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o dell'Unione Europea che incidono sull'affidabilità morale e professionale.

È comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale; per corruzione, frode, riciclaggio.

L'esclusione e il divieto operano se la sentenza e il decreto sono stati emessi nei confronti del titolare, del direttore tecnico, degli amministratori, o nei confronti dei soci delle società di persone o nei confronti dei soci delle società di capitali che si trovino in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile; in ogni caso l'esclusione ed il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di indizione della procedura di selezione, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; l'esclusione ed il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione di cui all'art. 178 del codice penale, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

h) sono stati condannati, nel biennio antecedente la data di pubblicazione del bando, per il reato di abusiva occupazione di aree demaniali marittime di cui all'art. 1161 c. n.;

i) che abbiano commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dal rapporto di lavoro;

l) che, secondo motivata valutazione dell'amministrazione concedente, hanno commesso grave negligenza o agito in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla predetta amministrazione che bandisce la gara, o che abbiano commesso un grave errore nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'amministrazione concedente;

m) che abbiano commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, relativamente al pagamento delle imposte, delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

n) che abbiano commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, relativamente alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

o) che abbiano omesso il pagamento dei canoni, delle relative addizionali regionali, nonché delle indennità per pregresse occupazioni abusive di aree demaniali marittime, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

p) che non presentino la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);

q) nei cui confronti sia stata applicata, a qualsiasi titolo, una sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, ai sensi del d. lgs. n. 231 del 2001;

r) nei cui confronti non persistano condizioni ai sensi dell'art. dell'art.80 del D.lgs. 50/2016, le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011, le condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

s) Inesistenza delle cause divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85 del D.lgs. n. 159/ 2011 e ss.mm.ii, ed in particolare indicati nell'art. 85 comma 2, comma 2 bis e comma 3;

t) dichiarazione di non aver subito condanne passate in giudicato ai sensi del D.Lgs 114/ 98.

ART. 4
ALLEGATI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Copia del documento di identità in corso di validità;

1. Copia licenza di tipo B per la vendita di fiori;
2. Copia del permesso di soggiorno (per gli operatori extracomunitari);
3. Ricevuta di pagamento delle eventuali morosità.

ART. 5
MODALITA' DI REDAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il Responsabile del Settore Attività Produttive, sulla base delle domande pervenute, procederà a redigere la graduatoria oggetto del presente avviso. La graduatoria sarà redatta, secondo l'**ordine di priorità**:

- 1) Anzianità di iscrizione al REA;
- 2) Data di presentazione al S.U.A.P.

NORMA DI CHIUSURA

Le domande dovranno pervenire esclusivamente tramite il S.U.A.P www.calabriasuap.it , pertanto, non saranno prese in considerazione altri mezzi di trasmissione.

E' ammessa la presentazione della domanda per un solo posteggio.

La mancata ed incompleta presentazione della domanda di partecipazione secondo il modello approvato *comporterà* l'irricevibilità della stessa.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono contattare l'Ufficio Commercio Comunale Piazza MARIA AUSILIATRICE N. 8 - 88068 SOVERATO - tel. 0967/ 538225

Soverato 11/10/2023

Il Responsabile del Settore
F.to Arch. Vincenza Chiaravalloti